

**Proponente: 31.A**  
**Proposta: 2019/1067**  
**del 03/06/2019**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.A.D. 897**  
**del 03/06/2019**

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E  
DELL'ORGANIZZAZIONE**

**Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DI NUOVO "PIANO DI ASSEGNAZIONE" DEL PERSONALE A SEGUITO DI REVISIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI TERZO LIVELLO DELL'ENTE AVENTE DECORRENZA 21.05.2019 A SEGUITO DI REVISIONE DEL SISTEMA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE - IN ESECUZIONE DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE RUAD N. 498 DEL 03.04.2019.

## **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE**

Richiamato quanto disposto:

- dal D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., in particolare TITOLO IV - ORGANIZZAZIONE E PERSONALE;
- dal D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii., ed in particolare dagli Articoli 5 “*Potere di Organizzazione*” e 6 “*Organizzazione degli Uffici e Fabbisogni di personale*”;
- dallo Statuto Comunale TITOLO IV - UFFICI E PERSONALE;
- dal vigente “Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi” approvato con deliberazione n. 22519/267 del 1.12.2010 e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare dagli artt. della Sezione “A” - 4 “*Struttura Organizzativa del Comune*”, 14 “*Competenze e Responsabilità Dirigenziali*”, 16 “*Dirigenti*” e 25 “*Dotazione Organica e Piano di Assegnazione*”, 27 “*Principi generali sulla mobilità*” e della Sezione “B” art. 46 “*Mobilità d'ufficio*”;

Visto l’art. 13 (*Area delle Posizioni Organizzative*) del C.C.N.L. 21.05.2018 che al comma 3 ha disposto la proroga (in via transitoria) delle Posizioni Organizzative già assegnate e in atto alla data di approvazione dello stesso, definendone altresì il termine di 1 anno dall’entrata in vigore del C.C.N.L.;

Tenuto conto che con Determinazione Dirigenziale n. 498 di R.U.A.D. del 03.04.2019:

- si prendeva atto della revisione del Sistema delle Posizioni Organizzative dell’Ente avvenuto in attuazione della Deliberazione di G.C. I.D. n. 72 del 02.04.2019;
- si apportavano innovazioni al precedente assetto della struttura di terzo livello dell’Ente, provvedendo a modificare le denominazioni di alcune posizioni organizzative già esistenti, ad istituire nuove posizioni organizzative o a sopprimerne altre non più funzionali all’organizzazione dell’Ente;
- si dava mandato al Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione di procedere alla riassegnazione del personale interessato dalle modifiche organizzative adottate con il presente atto;

Considerato che con Determinazione Dirigenziale n. 513 di R.U.A.D. del 04.04.2019 sono state bandite le procedure interne per la riassegnazione delle titolarità delle Posizioni Organizzative e che l’Amministrazione Comunale ha deciso di mettere a selezione solo alcune delle Posizioni Organizzative già in essere ma per alcune altre ha deciso di modificare la struttura;

Considerato, da ultimo, che occorre procedere alla riassegnazione del personale interessato dalle modifiche organizzative, con le sottoriportate modalità:

- i dipendenti già collocati nelle Unità Organizzative che vengono unicamente “ridenominate” rimangono assegnati alle stesse strutture;
- i dipendenti presenti nelle Unità Organizzative “soppresse” sono assegnati al Servizio di riferimento;
- per le nuove Unità Organizzative i Dirigenti di riferimento hanno individuato i dipendenti da assegnare alle singole strutture;

Considerato, altresì, che per costituire il quadro di assegnazione dell’organico, a seguito delle variazioni intervenute, sono stati interpellati i Dirigenti dei Servizi coinvolti, al fine di assicurare la funzionalità delle strutture di riferimento;

Preso inoltre atto che il Servizio “Gestione Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione” ha altresì provveduto ad interpellare i Dirigenti nel cui Servizio sono state “istituite” nuove posizioni organizzative al fine di attuare una più consona riallocazione delle risorse umane alle nuove unità organizzative;

Tenuto conto di quanto sopra indicato, verrà delineato un complessivo nuovo Piano di Assegnazione di tutti i dipendenti, decorrente dal 21.05.2019, in conformità con la revisione delle strutture di terzo livello dell’Ente avvenuta con Determinazione Dirigenziale n. 498 di RUAD del 02.04.2019, e distribuendo così le risorse umane nelle singole strutture, applicando il criterio sopraindicato;

Preso atto:

- che il Nuovo Piano di Assegnazione del Personale del Comune di Reggio Emilia è quello rappresentato in Allegato A) alla presente Determinazione Dirigenziale di cui costituisce parte integrante;

- che le modifiche alla struttura organizzativa nonché le relative assegnazioni di personale alle singole strutture di appartenenza decorrono dal 21.05.2019;

Valutato che si deve pertanto procedere ora ad approvare il complessivo “Nuovo Piano di Assegnazione dell’Ente” con decorrenza 21.05.2018, a seguito di approvazione della nuova struttura di terzo livello dell’Ente decorrente da pari data;

Visto l’incarico attribuito dal Sindaco Vecchi in data 23.05.2015, P.G. n. 21357 alla Dr.ssa Giubbani Battistina, della direzione del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione” dal 01.06.2015 e fino alla scadenza del contratto a tempo determinato (leggasi 31.12.2019);

**Atteso** che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell’azione amministrativa come prescritto dall’art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

## **DETERMINA**

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il nuovo complessivo “Piano di Assegnazione” dei dipendenti dell’Ente, come risulta in Allegato A) alla presente determinazione, avente decorrenza dal 21.05.2019, a seguito di approvazione della nuova struttura di terzo livello dell’Ente decorrente da pari data;
2. di specificare che la riallocazione dei dipendenti nelle diverse strutture organizzative ed il conseguente nuovo Piano di Assegnazione, è avvenuta con la sottoriportata modalità:
  - i dipendenti già collocati nelle Unità Organizzative che vengono unicamente “ridenominate” rimangono assegnati alle stesse strutture;
  - i dipendenti presenti nelle Unità Organizzative “sopresse” sono assegnati al Servizio di riferimento;
  - per le nuove Unità Organizzative i Dirigenti di riferimento hanno individuato i dipendenti da assegnare alle singole strutture;
3. di prendere atto altresì, che per costituire il quadro di assegnazione dell’organico, a seguito delle variazioni intervenute, sono stati interpellati i Dirigenti dei Servizi coinvolti, al fine di assicurare la funzionalità delle strutture di riferimento;
4. di darne comunicazione ad ogni singolo dipendente dell’Ente.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d’interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO  
(Dott.ssa Giubbani Battistina)